



**INTERPORTO
DELLA TOSCANA CENTRALE**

**STUDI A SUPPORTO DELLA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
CONNESSA AL PROGETTO DI AMPLIAMENTO**

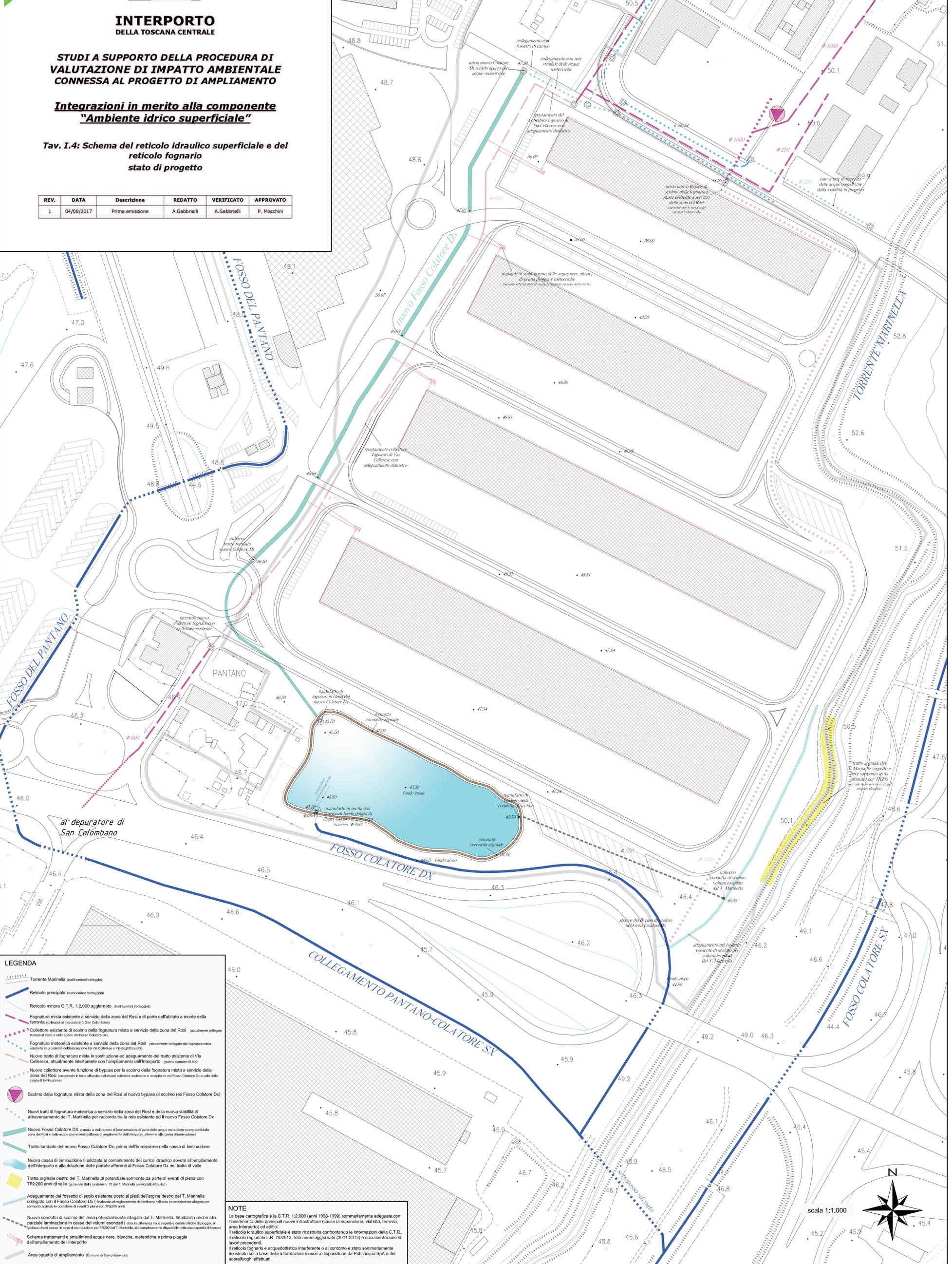
**Integrazioni in merito alla componente
"Ambiente idrico superficiale"**

**Tav. I.4: Schema del reticolo idraulico superficiale e del
reticolo fognario
stato di progetto**

REV.	DATA	Descrizione	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
1	04/08/2017	Prima emissione	A. Gabbrivelli	A. Gabbrivelli	P. Moschini

DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE IN PROGETTO

- Nuovo Colatore Dx**
Canale a cielo aperto in c.a. a sezione rettangolare b=2.5 m e h=2 m (come da precedente versione del progetto), L=486 m. Attraversamenti e tombamento di valle (riso al rispetto nella cassa di laminazione) e scolarli in c.a. a sezione rettangolare b=1.5 m e h=1 m. Quota di inizio 47.20 m s.l.m., quota di immissione in cassa di laminazione 45.70 m s.l.m., pendenza media 0.3%.
- Cassa di laminazione**
Area di laminazione in scavo avente superficie lorda pari a 8.000 mq, superficie effettiva di scavo pari a 6.860 mq e quota media del piano campagna allo stato attuale pari a 46.67 m s.l.m.
La quota finale di fondo sarà pari a 45.50 m s.l.m., con profondità media di scavo pari a 1.17 m e volume scavato pari a circa 8.000 mc. Manufatto di restituzione costituito da uno scarico di fondo posto a quota 45.20 m s.l.m. con luce circolare di diametro Ø400 (dotato di valvola a clapet), ed uno sfiatore di sicurezza di larghezza pari a 1.5 m posto a quota 46.50 m s.l.m., per un massimo volume invasabile alla quota di sifone pari a 6.860 mc.
Cassa di dotata di argine di contenimento perimetrale alla quota di 47.00 m s.l.m., per un massimo volume invasabile alla quota della sommità arginale pari a 10.290 mc.
Rispetto alla precedente versione del progetto risultano leggermente modificati il dimensionamento del manufatto di restituzione e le quantità di scavo, al fine di ottimizzare il funzionamento della cassa ai fini laminativi, non solo per i volumi di piena del Colatore Dx (rispetto a questi ultimi la cassa risulta anche sovradimensionata) ma anche rispetto ai potenziali volumi esondati dal T. Marinella; inoltre è stato spostato il raccordo con il Fosso Colatore Dx, sfruttando l'ex tracciato del fosso.
- Nuovo collettore fognario Via Cellerese**
Spostamento del tratto interferente del collettore fognario di Via Cellerese lungo il nuovo Colatore Dx (distanza 10 m) e adeguamento del diametro da Ø600 a Ø800.
- Nuovo bypass di scolo del sistema fognario della zona del Rosi**
Nuovo collettore in c/c posto lungo la viabilità interna all'area dell'espansione dell'interporto, recaptante le acque di scolo dall'abitato del Rosi al Fosso Colatore Dx, a valle della cassa di laminazione, avente diametro pari a quello in uscita dal Rosi, pari a Ø1000.
L=597 m, quota di raccordo iniziale 48.50 m s.l.m., quota di scarico nel Fosso Colatore Dx 44.60 m s.l.m., pendenza media 0.65%.
- Fossetto a cielo aperto di scolo dei volumi esondati del T. Marinella**
Fossetto esistente recaptante nel Fosso Colatore Dx adeguato ad una sezione trapezoidale minima avente b=1.5 m, B=2.5 m, h=1 m.
- Nuova condotta di scolo dal fossato lungo il T. Marinella alla cassa di laminazione**
Nuova condotta in c/c dotata di valvola a clapet allo sbocco in cassa.
L=142 m, quota iniziale 46.00 m s.l.m., quota di immissione in cassa di laminazione 45.50 m s.l.m., pendenza media 0.35%.



LEGENDA

- Torrente Marinella (tratti tombati/traggiati)
- Reticolo principale (tratti tombati/traggiati)
- Reticolo minore C.T.R. 1:2.000 aggiornato (tratti tombati/traggiati)
- Fognatura mista esistente a servizio della zona del Rosi e di parte dell'abitato a monte della ferrovia (collega ai serbatoi di San Casciano)
- Collettore esistente di scolo della fognatura mista a servizio della zona del Rosi (attualmente collegato in trito al tratto a cielo aperto del Fosso Colatore Dx)
- Fognatura meteorica esistente a servizio della zona del Rosi (attualmente collegata alla fognatura mista esistente in prossimità dell'intersezione tra Via Cellerese e Via degli Etruschi)
- Nuovo tratto di fognatura mista in sostituzione ed adeguamento del tratto esistente di Via Cellerese, attualmente interferente con l'espansione dell'interporto (nuovo diametro Ø800)
- Nuovo collettore avente funzione di bypass per lo scolo della fognatura mista a servizio della zona del Rosi, recaptando le acque di scolo dalle abitazioni e recaptando nel Fosso Colatore Dx a valle della cassa di laminazione
- Scolo dalla fognatura mista della zona del Rosi al nuovo bypass di scolo (ex Fosso Colatore Dx)
- Nuovi tratti di fognatura meteorica a servizio della zona del Rosi e della nuova viabilità di attraversamento del T. Marinella per raccordo tra la rete esistente ed il nuovo Fosso Colatore Dx
- Nuovo Fosso Colatore Dx (canale a cielo aperto di dimensionamento di parte delle acque meteoriche provenienti dalla zona del Rosi e delle acque provenienti dall'area di ampliamento dell'interporto, afferente alla cassa di laminazione)
- Tratto tombato del nuovo Fosso Colatore Dx, prima dell'immissione nella cassa di laminazione
- Nuova cassa di laminazione finalizzata al contenimento del carico idraulico dovuto all'ampliamento dell'interporto e alla riduzione delle portate afferenti al Fosso Colatore Dx nel tratto di valle
- Tratto arginale destro del T. Marinella di potenziale sormonto da parte di eventi di piena con TR200 anni di valle (a cavallo del sifone n. 15 del T. Marinella nel modello idraulico)
- Adeguamento del fossetto di scolo esistente posto ai piedi dell'argine destro del T. Marinella collegato con il Fosso Colatore Dx (realizzato all'ingrandimento del sifone nell'area potenzialmente allagata per sormonto arginale in occasione di eventi di piena con TR200 anni)
- Nuovo condotta di scolo dell'area potenzialmente allagata dal T. Marinella, finalizzata anche alla parziale laminazione in cassa dei volumi esondati (data la differenza tra le rispettive quote cote di pioggia, si ipotizza che la cassa, in caso di esondazione per TR200 del T. Marinella, sia completamente disponibile nella sua capacità di invaso)
- Schema trattamenti e smaltimenti acque nere, bianche, meteoriche e prima pioggia dell'ampliamento dell'interporto
- Area oggetto di ampliamento (Comune di Campi Bisenzio)

NOTE

La base cartografica è la C.T.R. 1:2.000 (anni 1998-1999) sommarariamente adeguata con l'inserimento delle principali nuove infrastrutture (cassa di espansione, viabilità, ferrovia, area interporto) ed edifici.

Il reticolo idraulico superficiale è stato ricostruito confrontando le informazioni della C.T.R. il reticolo regionale L.R. 79/2012, foto aeree aggiornate (2011-2013) e documentazione di lavori precedenti.

Il reticolo fognario e acquedottistico interferente o al contorno è stato sommarariamente ricostruito sulla base delle informazioni messe a disposizione da PublicaSpa e dei sopralluoghi effettuati.

